



Verbale di incontro	<i>Meeting</i>	
Data: 20 e 21 nov. 2014	Orario: 9.30 – 17.30 e 9.30 – 16	Luogo: Firenze
Argomenti principali	<ul style="list-style-type: none"> • Punto della situazione amministrativa • Presentazioni risultati attività concluse • Pianificazione attività del completare e/o da cominciare 	
Agenda	<ul style="list-style-type: none"> • Punto sulle principali questioni amministrative (ENG) • Aggiornamento sullo stato delle attività a Mese 22 (ENG) • Punto sullo stato dell'integrazione e della validazione dei componenti funzionali del Secure! Framework – (ENG) • Punto sullo stato dell'integrazione e della validazione dei componenti non funzionali del Secure! Framework– (DiMaI) • Risultati finali sul <i>Trend Detection</i> e descrizione attività di <i>Entity Recognition</i> – D3.3 (CNR) • Risultati finali modulo <i>Crowd Behaviour Detection</i> e descrizione attività di <i>Face Recognition</i> – D3.3 (CNR) • Risultati parziali <i>Twitter Event Producer</i> – D3.4/D4.2 (RT) • Risultati finali <i>analisi statistica eventi</i> – D4.2/D4.4 (ENG) • Sessione DEMO <ul style="list-style-type: none"> ○ modulo ricerca e integrazioni sorgenti (ENG) ○ modulo estrazione risorse (ENG) ○ modulo di cleaning, filtering, enrichment (CNR) ○ modulo logo recognition (MICC) ○ modulo image credibility (MICC) ○ crowd apps (iambOO) ○ modulo di event stream (RT) ○ sensor network (ENG) ○ modulo event trust analysis (DiMaI) ○ monitor per anomaly detection (DiMaI) ○ continuous e strong authentication (DiMaI, iambOO) ○ modulo di privacy (CNR) • Aggiornamento su scenari e sperimentazione piloti (ENG) • Aggiornamenti workplan OO1, OO4 e OO5 (ENG) • Aggiornamenti workplan OO2 (CNR) • Aggiornamenti workplan OO3 (iambOO) • Prossimi passi e conclusioni (ENG) 	



Organizzatore	<i>DiMal</i>	
Partecipanti	<p>Engineering: Gabriele Giunta, Francesco Lo Piccolo</p> <p>CNR: Gianpiero Costantino, Giuseppe Amato, Diego Ceccarelli</p> <p>UniFi – DiMaI: Andrea Bondavalli, Andrea Ceccarelli, Enrico Schiavone, Paolo Lollini, Tommaso Zoppi</p> <p>UniFi – MICC: Roberto Caldelli, Rudy Becarelli</p> <p>Unifi – DINFO: Filippo Parrini, Federico Papi</p> <p>Resiltech: Massimiliano Itria, Mirko Ardinghi, Francesco Brancati</p> <p>Iamboo: Davide Silvestri, Filippo Mannari, Alessandro Torrini, Paola Gori, Paola de Bonis</p>	
Emesso da	<i>Gabriele Giunta(ENG)</i>	In data <i>25 nov. 2014</i>
Distribuzione	<i>ai partecipanti</i>	
<p>Costituiscono parte integrante del verbale i documenti seguenti: <i>Secure!_agenda_meeting20-21112014 (FIRENZE).pdf; Secure!_Workplan_ENG_20141120.pptx; Secure!_analisi_statistica_eventi_ENG.pptx; HPCslides.pptx; A2.3_Iamboo_21112014.pptx; Anomaly detection_final.pdf; OO2-presentazione 21-11-2014.pptx; Presentazione DINFO FIRENZE 211114 [11112014].pptx; Presentazione IAMBOO_WorkPlan_OO3_21_11_14.pptx; Risultati_Parziali_TEP_RT_v0.3.pptx; Validazione CNR.pptx; secure-presentazione-AMATO.pptx; A5.3 modulo dep-trust-sec-privacy2.pptx</i></p>		
<p>Punti di discussione</p> <p><u><i>Punto sulle principali questioni amministrative</i></u></p> <p>Sono state affrontate le principali questioni relative alle due varianti di progetto da presentare: finanziaria e temporale. Per quanto concerne la prima, iamboo ha fatto presente di aver inviato una mail alla Regione Toscana (di cui si attende una risposta) in cui chiede formalmente informazioni sul Piano Finanziario oggetto della variante. In sostanza, iamboo chiede alla Regione se bisogna considerare l'effettiva rendicontazione del primo SAL oppure sol il Piano Finanziario iniziale. La scadenza è per la fine del mese corrente, altrimenti non sarà possibile effettuare la variante finanziaria ma solo la proroga.</p> <p>Riguardo allo schema di partecipazione dei partners nelle varie attività, si è deciso di cercare di mantenere inalterato rispetto all'ultimo schema presentato da Engineering, quindi senza aggiungere partecipazioni nell'A1.5 e nell'A5.3 se non strettamente necessario ai fini della rendicontazione dei singoli partners.</p>		



Aggiornamento sullo stato delle attività dopo 22 mesi

Si è fatto il punto sullo stato delle attività concluse a Mese 22. La fine dell'attività 3.3 è stata estesa fino a mese 24 per consentire lo svolgimento di nuove attività (es. Entity Recognition e Face Detection). Di conseguenza anche le attività 3.4, 4.2 e 4.3 sono state estese fino a mese 24. Dall'analisi è emerso un quadro generale abbastanza allineato con i rilasci previsti. Al momento si registra un ritardo sul rilascio dei seguenti deliverable: D1.4 (finale - Mese 21), D4.4 (finale - Mese 21), D5.2 (intermedio - Mese 18), D5.4 (intermedio - Mese 21), mentre occorre aggiornare D5.1 (finale - Mese 18), D3.3 (intermedio - Mese 21), D3.4 (intermedio - Mese 21).

Punto sullo stato dell'integrazione e della validazione dei componenti funzionali (ENG)

E' stato mostrato un quadro aggiornato dei componenti funzionali del framework integrati e validati in cui si evidenzia un'integrazione complessiva superiore al 50%.

Allo stato attuale esiste però un ritardo nell'integrazione di alcuni componenti ma i partners sono stati allertati e quindi in via di risoluzione. Con il CNR, sono state concordate le integrazioni e le validazioni dei componenti di Anomaly Detection e Trend Detection per la metà di Dicembre e del componente di Crowd Anomaly Behaviour per fine Dicembre.

Risultati finali su Trend Detection e descrizione attività di Entity Recognition (CNR)

Sono stati presentati i risultati attuali del Trend Detection. Relativamente all'Entity Recognition ci si focalizzerà sul riconoscimento di persone, gruppi, luoghi e armi, senza però scendere nel dettaglio di questi o di altri concetti più "marginali" e di difficile interpretazione. Punti aperti: classi da utilizzare per l'Entity Recognition. Per quel che riguarda quelle relative ai luoghi, si è deciso di inserire nel modello, come specializzazione del concetto *Entity*, la classe *Place*.

Risultati finali su modulo Crowd Behaviour Detection e descrizione attività di Face Recognition (CNR)

Sono stati presentati i risultati attuali del Crowd Behaviour Detection e si è mostrato il suo funzionamento con una breve demo. Per la validazione, attualmente in corso in laboratorio, saranno necessari video di una certa durata per dare il tempo al modulo di imparare lo sfondo, cioè la situazione non anomala per il sistema.

L'attività di Face Recognition è attualmente in fase di definizione e design. Si è discusso l'approccio e l'idea. L'utilizzo del Face Recognition nel progetto Secure! si basa sul principio secondo il quale "un malintenzionato passa più volte nello stesso posto prima di pianificare qualcosa". Il sistema riconosce quindi la presenza frequente della persona e solo se associato ad una connessione con un database delle persone etichettate come "sospette", può fornire l'identità della persona.

Risultati parziali su Twitter Event Producer (RT)

E' stato fornito un contributo documentale del componente Twitter Event Producer nella versione intermedia del D3.4 (Mese 21). A tal proposito, riferendosi all'attività DiMaI sul riconoscimento degli eventi non credibili (DiMaI nel 2.5), nel contributo è stata riscontrata la presenza di un componente denominato "Anomaly Detector" (architettura del CEP). Per coerenza, come già fatto in altri deliverable, si è deciso di rinominarlo "Event Trust Analysis".

Twitter Event Producer si baserà sull'analisi per l'identificazione dei trend di Twitter svolta dal CNR. Al momento CNR ed Engineering collaborano per fornire bucket di tweet.



Analisi statica di eventi (ENG)

Sono stati presentati i risultati del lavoro svolto da Engineering sul Clustering geo-referenziato mediante l'applicazione di tecniche basate sull'approccio statistico. Si è ripreso il concetto di Event Growing come accrescimento della conoscenza fondendo informazioni derivanti dall'attività di altri moduli e tramite associazioni a dati provenienti da fonti diverse. Sono state mostrate le capacità di evidenziare HotSpot ed altre connessioni tra istanze di dati tramite tecniche di Data Mining. Punti aperti: attualmente, ci si sta concentrando sull'analisi dei dati presenti nel database degli eventi. Rimane da investigare la gestione in tempo reale dell'event stream.

Prima sessione demo (ENG, MICC, CNR, RT, iambOO)

Sono state mostrate le funzionalità del framework relativamente alla gestione delle sorgenti (WEB e Social Media) e delle risorse da esse estratte facendo riferimento ad un caso reale (manifestazione CasaPound). Per quanto riguarda la parte di credibilità, rilevanza e arricchimento delle risorse del sistema, sono state identificate azioni da svolgere in termini di verifiche e possibili estensioni. Sono stati mostrati inoltre esempi di immagini credibili e non, e il riconoscimento di alcuni loghi in esse contenuti. A tal proposito, si è evidenziata la necessità di estendere l'attuale insieme dei loghi riconoscibili dal componente in questione.

Sono state mostrate le app di crowdsourcing e situation-awareness del Secure! Framework. Si è stabilito di implementare un servizio che consenta il recupero sul dispositivo mobile delle categorie degli eventi da segnalare, accedendo direttamente al database del sistema. E' stato dimostrato il funzionamento del correlatore di micro-eventi sia tramite Twitter sia tramite altre funzionalità (simulazione di rilevazioni varie). Si è deciso che per la modellazione dei tweet si utilizzerà il formato standard di Twitter API. Tali tweet saranno inseriti all'interno di un JSON conforme al Secure! Event Model e inviati al componente Twitter Event Producer di RT. Il modulo di Trend Detection (CNR) invierà al componente Twitter Event Producer (RT) sia i tweet del trend sia le entità rilevate nei tweet e classificate dal modulo di Trend Detection stesso.

Sono stati presentati i risultati attuali della rete di sensori che sarà sperimentata a Piazza dei Miracoli: architettura, console di amministrazione, risultati delle osservazioni.

Punto sullo stato della validazione dei componenti non funzionali del Secure! Framework (DiMaI)

Il DiMaI e il CNR hanno presentato e discusso i componenti appartenenti all'architettura non funzionale (A.2.2) per il deliverable di validazione. Alcuni di questi componenti sono già stati integrati nel framework funzionale (es. credibilità delle immagini - MICC), altri lo saranno in seguito (es. Event Trust Analysis - DiMaI) e conseguentemente possono avere anche una fase di validazione relativa all'integrazione. Si è ipotizzata anche un'integrazione tra componenti non funzionali (es. componenti di Privacy - CNR e di Strong Authentication - iambOO). Tutti gli altri componenti saranno validati individualmente.

Seconda sessione demo (DiMaI, iambOO, CNR)

Sono state presentate le attività in corso e dimostrate le rispettive funzionalità per quanto riguarda il monitor per l'anomaly detection (A2.2/A2.3), la continuous authentication (A2.3), la strong authentication (A2.3) e il modulo privacy (A2.4). Nessuna criticità di rilievo è stata riscontrata.



Aggiornamento su scenari e sperimentazione piloti (ENG)

Sono stati presentati gli esiti dell'incontro avuto con l'Opera Primaziale Pisana (OPA) nell'ambito dell'attività di sperimentazione da cui si è evinto un forte interesse per i risultati finora ottenuti e per quelli previsti alla fine progetto. L'OPA, in particolare, si è mostrata disponibile a supportare e testare le applicazioni realizzate, fornendo utili feedback per il miglioramento del sistema finale. Con l'OPA sono stati quindi pianificati i prossimi incontri al fine di consentire l'avvio delle installazioni sul campo e la selezione delle riprese video ritenute più adatte. A tal proposito, sono state messe a disposizione del CNR un primo insieme di riprese video, secondo le indicazioni date dallo stesso. Per tali riprese, l'OPA ha però richiesto una comunicazione (es. mail, fax, lettera) che ne attesti la presa di possesso da parte del CNR.

Relativamente alla validazione dei risultati di ciascun componente (funzionale e non funzionale) sviluppato nell'ambito del progetto Secure! e al contributo da fornire per i corrispondenti deliverable (D5.4 e D5.5), si è deciso di prevedere tre differenti fasi di validazione: in laboratorio, all'interno del Secure! Framework e sul campo. La validazione per le tre fasi non è prescrittiva e talvolta potrebbe non avere neanche senso. Ciascun componente sarà validato mediante test, simulazioni e/o analisi a seconda di cosa sarà ritenuto più opportuno per il componente stesso e per il progetto. Nell'ambito della definizione degli scenari di uso, si è infine deciso che il responsabile di ciascun componente dia indicazioni in merito all'utilizzo che lo stesso potrebbe avere all'interno del progetto. Il contributo così fornito sarà integrato all'interno dei sopracitati deliverable.

Prossimi passi e conclusioni (ENG)

Il prossimo meeting è stato programmato per la metà o la fine del mese di Febbraio 2015, con sede da stabilire. Terminati gli argomenti da discutere, i lavori sono stati chiusi alle 16.00

Action plan

- Presentazione variante finanziaria e temporale (*Tutti, **entro fine Novembre***)
- Integrazione e validazione Anomaly Detection e Trend Detection (*ENG, CNR-Amato, CNR-Perego, **entro 12 Dicembre***)
- Integrazione e validazione Crowd Behaviour Detection (*CNR-Amato, **entro fine Dicembre***)
- Raccolta contributi *deliverable D1.4* (*iambOO, **entro 12 Dicembre***)
- Rilascio versione finale *deliverable D1.4* (*Engineering, **entro 19 Dicembre***)
- Rilascio versione draft del *deliverable D4.2* (*Engineering, ResilTech, **entro 19 Dicembre***)
- Rilascio versione draft del *deliverable D4.3* (*Engineering, DiMal, **entro 19 Dicembre***)
- Rilascio versione finale del *deliverable D4.4* (*Engineering, **entro 19 Dicembre***)
- Aggiornamento *deliverable D5.1* (*Engineering, **entro il 19 Dicembre***)
- Rilascio versione finale del *deliverable D5.2* (*Engineering, **entro 19 Dicembre***)
- Rilascio versione finale del *deliverable D5.4* (*Tutti, **entro 19 Dicembre***)



I contenuti del documento s'intendono approvati automaticamente dai partecipanti se entro 2 giorni lavorativi, successivi alla data di distribuzione dello stesso, non si richiedano modifiche.